

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER
PERSONALE INTERNO CON FUNZIONI DIRIGENZIALI

**CAPO DI GABINETTO DEGLI UFFICI
DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE**
(art. 4 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 –
Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8)

L'anno **2018**, il giorno **21** del mese di Marzo in Palermo, nei locali dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

tra

l'On.le Avv. **Marco Falcone**, nato a XXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica a Palermo in Via Leonardo Da Vinci, n. 161, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di **Assessore Regionale** al ramo, giusta delega conferita dal Presidente della Regione, con D.P.Reg. n. 643/Area 1/S.G. del 29 novembre 2017

e

l' Avv. **Ettore Riccardo Foti**, nato a XXXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXX in XXXXXXXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX;

Premesso

- che con deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con D.P.Reg. n.125 del 22 gennaio 2001, la Giunta regionale ha dettato le “linee guida transitorie per l'attuazione della Legge regionale 1 maggio 2000, n. 10” ed in particolare sono state dettate le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali;
- che con deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, approvata con D.P.Reg. n. 3480 dell' 8 agosto 2001, la Giunta regionale ha dettato le “linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio”;
- che con deliberazione n. 323 del 2 agosto 2001 la Giunta regionale ha approvato gli schemi di contratto tipo per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionale;

- che con deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 la Giunta regionale ha apportato modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, anche con riferimento al trattamento economico del personale dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori ed ha altresì approvato lo schema di contratto individuale di lavoro per la dirigenza;
- che con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale, la medesima ha preso atto, in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico, che essa può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- che con deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia di "trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- che con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della Legge regionale 15 maggio 2001, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- che con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10, è stato recepito *"l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con qualifica non dirigenziale per il biennio economico 2000/2001- Accordo economico per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto- Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della dirigenza"*;
- che con Legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, articolo 11 commi 18 e 19 il numero dei componenti degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali è ridotto del 30%;

Visti:

- il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007, applicabile al personale con qualifica dirigenziale, dipendente dalla Regione Siciliana e dagli enti di cui all'art. 1, comma 1, della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che adottano lo stesso contratto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, con le esclusioni espressamente indicate, anche a quello a tempo determinato;

- l'articolo 64, del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale, inerente la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli uffici di diretta collaborazione;
- l'articolo 20 della Legge regionale n. 9/2013 per effetto del quale “a decorrere dall'1 gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del CCRL 2002/205, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della Legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del 20%”;
- le note prot. n. 128283 del 14 ottobre 2016 e la successiva integrazione prot. n. 132500 del 25 ottobre 2016 con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ed il Ragioniere Generale della Regione Siciliana hanno trasmesso alla Giunta regionale di Governo l'ipotesi di ripartizione della retribuzione di posizione – parte variabile del Fondo della dirigenza, secondo la metodologia ed i criteri nelle stesse indicati, per la copertura delle posizioni dirigenziali previste dal D.P.Reg. n. 12/2016 e tenuto conto delle disponibilità iscritte nel Fondo medesimo e che prevedono anche la riduzione del 10% delle assegnazioni delle somme agli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori e del Presidente della Regione Siciliana;
- la nota prot. n. 4254 del 27 ottobre 2016 con la quale l'Ufficio della Segreteria di Giunta, a firma del Presidente della Regione, comunica che la Giunta regionale, nella seduta del 26 ottobre 2016, ha apprezzato il contenuto delle note prot. n. 128283 del 14 ottobre 2016 e prot. n. 132500 del 25 ottobre 2016, stabilendo che le economie vengano destinate al fine di dare attuazione al “Patto per il Sud”;
- il decreto del Ragioniere Generale ad interim della Regione Siciliana n. 209 del 23 febbraio 2017 nel quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, variazioni in termini di competenza e di cassa;
- la nota prot. n. 1648/Gab del 15 marzo 2018, con recata in calce la relativa accettazione, con la quale l'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità on.le Avv. Marco Falcone, ha manifestato l'intendimento di volersi avvalere dell'Avv. Ettore Riccardo Foti, ai sensi dell'art. 2, comma 1 e 4 del D.P.Reg. n. 8 del 10 maggio 2001, nella qualità di Dirigente interno dell'Amministrazione regionale con l'attribuzione delle funzioni di **Capo di Gabinetto**;
- il curriculum vitae, la dichiarazione sostitutiva, resa dall'avv. Ettore Riccardo Foti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e la nota informativa, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39 modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e la autocertificazione antimafia – persone fisiche D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47 ;
- la nota prot. n. 1724/Gab. del 19/03/2018 relativa alla comunicazione di presa di servizio dell'avv. Ettore Riccardo Foti, avvenuta in data 19/03/2018.

Si conviene e stipula quanto segue in relazione alle premesse

Art. 1

In relazione alle premesse, con il presente contratto l'Assessore Regionale delle Infrastrutture della Mobilità **On.le avv. Marco Falcone**, conferisce al dirigente regionale di III fascia **Avv. Ettore Riccardo Foti**, che accetta, l'incarico di **Capo di Gabinetto**, presso i propri Uffici di diretta collaborazione con decorrenza dal **19 Marzo 2018**.

Art. 2

Il presente contratto decorre dal **19 Marzo 2018**, data di immissione nelle funzioni di Capo di **Gabinetto dell'Avv. Ettore Riccardo Foti**, e avrà la durata fino alla cessazione del mandato dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità, **On.le Avv. Marco Falcone**.

Il contratto medesimo è revocabile "ad nutum" senza preavviso da parte dell'Assessore.

In attuazione delle misure previste dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico;

Art. 3

I'Avv. Ettore Riccardo Foti, nella qualità di **Capo di Gabinetto** degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture della Mobilità, eserciterà le funzioni di cui all'art. 4, comma 6, della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altra funzione afferente all'Ufficio in argomento presso la sede di via Leonardo da Vinci, n. 161, Palermo, nonché presso la sede del Palazzo ESA sita in Via Beato Bernardo n.5 Catania.

In particolare, **all'Avv. Ettore Riccardo Foti** spetteranno tutte le funzioni di coordinamento degli uffici di cui all'art. 4, comma 6, della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con riferimento al raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture di pertinenza dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture della Mobilità, e le funzioni di coordinamento delle attività relative all'istruttoria ed alla preposizione degli atti amministrativi di competenza dell'Assessore.

In particolare allo stesso vengono attribuiti inoltre i seguenti obiettivi:

- Tempestivo esame degli atti proposti per la firma dell'Assessore da parte del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e del Dipartimento Regionale Tecnico;
- Ottimizzazione del raccordo con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti afferenti all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

- Assistenza all'Assessore relativamente ai rapporti Stato - Regione e Regione - Autonomie Locali, secondo quanto di volta in volta richiesto;
- Collaborazione con l'Assessore per la predisposizione di disegni di legge ed atti di indirizzo e programmazione finalizzati alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Governo;
- Coordinamento dei compiti assegnati al personale inquadrato nell'Ufficio di Gabinetto;

L'Avv. Ettore Riccardo Foti è altresì responsabile del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di **Capo di Gabinetto**, secondo le direttive all'uopo impartite. Le predette funzioni saranno esercitate alle dirette dipendenze dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in conformità alle sue direttive.

Gli obiettivi da perseguire sono mirati all'assolvimento delle attività di competenza dell'Ufficio di Gabinetto, da valutare sul piano qualitativo in relazione alle iniziative avviate o da promuovere per assicurare la necessaria efficienza, anche attraverso la migliore utilizzazione delle risorse umane e tecnologiche disponibili.

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto **L'Avv. Ettore Riccardo Foti** si impegna a prestare la propria attività con assiduità e con continuità autodeterminando il proprio tempo di lavoro in relazione alle funzioni istituzionali affidategli ed agli obiettivi da raggiungere, e correlando la propria presenza in Ufficio, d'intesa con l'Assessore, alle esigenze della struttura cui è preposto, in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Sarà applicata la vigente disciplina contrattuale per il personale dirigente dell'Amministrazione regionale in materia di ferie e festività, di assenze, di infortuni sul lavoro e di malattie dovute a causa di servizio e di aspettative e permessi sindacali.

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico, non espressamente regolati dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza del personale della Regione Siciliana. L'avv. Ettore Riccardo Foti è esentato dall'uso della rilevazione automatica delle presenze mediante timbratura con il tesserino.

Per quanto concerne il trattamento economico spettante, si applica quanto previsto dai sopra richiamati accordi e contratti collettivi, con le decorrenze ivi previste.

Per quanto concerne il trattamento economico accessorio, l'avv. Ettore Riccardo Foti, dalla data di decorrenza del presente contratto, di cui al precedente articolo 2, competono le retribuzioni di posizione e di risultato, ai sensi dell'art. 60 lettere c), d) ed e) del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della Legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 e dell'articolo 20 della Legge regionale n. 9 del 2013.

La retribuzione di posizione, su base annua, è così stabilita:

Retribuzione di posizione parte fissa € **7.747,00** (settemilasettecentoquarantasette/00);

Retribuzione di posizione parte variabile € **33.804,00** (trentatremilaottocentoquattro/00).

Per un totale complessivo di € **41.551,00** (quarantunomilacinquecentocinquantuno/00) e viene corrisposta in tredicesimi.

La retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della Legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, viene graduata, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e fino alla misura massima del 30% della retribuzione di posizione, su base annua, come sopra determinata.

Alla relativa erogazione si provvede in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Il trattamento economico come sopra determinato è suscettibile di adeguamento in connessione a modificazioni del C.C.R.L. dell'area della dirigenza, o altre variazioni che abbiano decorrenza antecedente o successiva alla stipula del presente contratto.

Art. 5

All'**Avv. Ettore Riccardo Foti**, nello svolgimento delle attività inerenti alle proprie funzioni, spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni svolte, così come previsto dai vigenti accordi e dai contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza del personale della Regione Siciliana. Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 6

Per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante, discendente dal presente contratto, si fa riferimento alle previsioni di legge in atto vigenti.

Art. 7

Ferma restando la risoluzione consensuale ed il recesso per giusta causa previsto dall'art. 2119 c.c. e quanto previsto in merito dal vigente C.C.R.L. dirigenziale della Regione Siciliana, l'**Avv. Ettore Riccardo Foti** può recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso nei termini e secondo le modalità di cui al citato vigente C.C.R.L..

La risoluzione anticipata dell'incarico può essere, altresì, disposta consensualmente a seguito di richiesta da parte dell'**Avv. Ettore Riccardo Foti** previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Resta salva l'applicazione dell'articolo 2122 del c.c..

Art. 8

Il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 3 "Gestione giuridica del personale a tempo indeterminato", Servizio 7 "Trattamento economico fondamentale del personale a tempo indeterminato", Servizio 9 "Trattamento economico accessorio", Servizio 13 "Innovazione, modernizzazione e gestione banche dati del personale" ed il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Area 4 "Interdipartimentale - Affari generali", sono onerati, per la parte di rispettiva competenza, di tutti gli adempimenti e delle comunicazioni previste, scaturenti dal presente contratto.

Art. 9

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alla deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, della Giunta regionale, esternata con D.P. Reg. del 22 gennaio 2001, n. 125, al D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, al D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, alle deliberazioni n. 249 del 28 maggio 2001, esternate con D.P. Reg. n. 3480 dell'8 agosto 2001 e n. 369 del 16 ottobre 2001 esternate con D.P. Reg. n. 4484 del 6 novembre 2001 ed al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro del personale della Regione Siciliana.

Art. 10

La validità e l'efficacia del presente contratto resta subordinata alla copertura finanziaria ed alla disponibilità dei pertinenti capitoli di bilancio ed alla registrazione del relativo decreto approvativo da parte della Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale, inoltre le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui all'art.4 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, e, quindi, sull'articolo del pertinente capitolo di spesa;

Art. 11

Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art.1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli:7 (risoluzione anticipata del contratto), 10 (modifica della misura del trattamento economico di posizione - parte variabile – di risultato e rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 7(clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Assessore

F.to On.le Avv. Marco Falcone

Il Dirigente

Avv. Ettore Riccardo Foti